

Servono contributi ai cittadini per acquisto mezzi elettrici: l'appello del consigliere regionale Piccinini

Attualità - 23 giugno 2020 - 12:36



Con un'interrogazione a risposta immediata in Aula **Silvia Piccinini** dei **Cinquestelle** chiede "contributi anche in Emilia-Romagna per l'acquisto di automezzi privati elettrici, come già accade nelle regioni limitrofe del bacino padano".

"La scelta del ricorso alla mobilità elettrica, così da determinare nel giro di pochi anni il sostanziale ricambio del parco automezzi privati, è al centro della strategie europee per l'ambiente e per la crescita economica e occupazionale", ha spiegato la consigliera in Assemblea, rilevando anche che "in molte regioni del bacino padano sono state previste risorse, da sommare agli incentivi statali, per questo scopo". Al momento però, ha rimarcato Piccinini, "in Emilia-Romagna non sono disponibili contributi regionali, così come le azioni attivate prima del lock down sono state insufficienti e poco efficaci". La consigliera ha citato anche un recente studio dell'Università di Bologna che "ha stabilito una correlazione tra la diffusione delle polveri sottili nell'ambiente e la diffusione del Covid".

La risposta a Piccinini è arrivata dall'assessora all'Ambiente, **Irene Priolo**, che ha ribadito la necessità di agire su più fronti: "Le azioni da mettere in campo non possono riguardare solo la sostituzione dei veicoli inquinanti, occorrono interventi strutturali e stiamo aspettando le risorse statali". L'Emilia-Romagna, ha spiegato, "nella scorsa legislatura ha stanziato 5 milioni di euro per la sostituzione dei veicoli inquinanti coinvolgendo 1.400 cittadini, ma di questi solo 57 hanno optato per mezzi elettrici".